

TERRABASE SOC. COOP. SOC.

# BILANCIO SOCIALE 2023

ESERCIZIO 2022



## Sommario

### Sommario

BILANCIO SOCIALE 2023 .....	2
0) PREMESSA .....	3
1) NOTA METODOLOGICA.....	6
1.1) RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI.....	6
1.2 IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	8
2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE .....	10
3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE .....	13
5) OBIETTIVI E ATTIVITA' .....	15
6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA.....	0
7) ALTRE INFORMAZIONI.....	2

## **BILANCIO SOCIALE 2023**

**CARI SOCI,**

**PRESENTIAMO IL BILANCIO SOCIALE 2023 CHE VEDE UNA LENTA RIPRESA DELLE ATTIVITA' POST PANDEMIA COVID-19, SOPRATTUTTO PER CIO' CHE CONCERNE LE ATTIVITA' DIDATTICHE ALL'INTERNO DI ISTITUTI SCOLASTICI.**

**PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE**

**COOP SOCIALE TERRABASE**

**CISCO FRANCESCA**

**CONSOLARO ALICE**

**FERRIAN LAURA**

**POZZA ELENA**

**ZIGGIOTTI ELISA**

**LEGALE RAPPRESENTANTE**

**ZIGGIOTTI ELISA**

## 0) PREMESSA

La Legge 106/2016 «Delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale» ha assoggettato gli Enti del Terzo Settore ad «obblighi di trasparenza e di informazione, anche verso i terzi, attraverso forme di pubblicità dei bilanci e degli altri atti fondamentali dell'ente».

In tal senso, il D. Lgs. 112/17 "Revisione della disciplina in materia di impresa sociale, a norma dell'art. 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106» prevede all'art. 9, comma 2 che le imprese sociali, ivi comprese le cooperative sociali e i loro consorzi, depositino presso il registro delle imprese e pubblichino nel proprio sito internet «il bilancio sociale redatto secondo linee guida adottate con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali. Tali Linee Guida, adottate con il DM del 4 Luglio 2019 ribadiscono l'obbligo, a partire dall'esercizio 2020, di redazione, deposito e pubblicazione cd. "bilancio sociale", per le imprese sociali, incluse le cooperative sociali (imprese sociali di diritto).

Riprendendo quanto riportato al §2 delle suddette Linee Guida, il bilancio sociale può essere definito come uno «strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte da un'organizzazione. Ciò al fine di offrire un'informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio».

La locuzione «rendicontazione delle responsabilità dei comportamenti e dei risultati sociali ambientali ed economici» può essere sintetizzata utilizzando il termine anglosassone di «*Accountability*». Tale termine comprende e presuppone oltre ai concetti di responsabilità quelli di «trasparenza» e «compliance»; la prima intesa come accesso alle informazioni concernenti ogni aspetto dell'organizzazione, fra cui gli indicatori gestionali e la predisposizione del bilancio e di strumenti di comunicazione volti a rendere visibili decisioni, attività e risultati. La seconda si riferisce al rispetto delle norme sia come garanzia della legittimità dell'azione sia come adeguamento dell'azione agli standard stabiliti da leggi, regolamenti, linee guida etiche o codici di condotta.

Da tale definizione derivano quantomeno un paio di implicazioni:

- la necessità di fornire informazioni ulteriori rispetto a quelle meramente economiche e finanziarie;
- la possibilità data ai soggetti interessati, attraverso il bilancio sociale, di facilitare la conoscenza rispetto al valore generato dall'organizzazione ed effettuare così delle comparazioni nel tempo dei risultati conseguiti.

In questo modo il bilancio sociale si propone di:

- fornire ai portatori di interesse (stakeholders) un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati/effetti dell'organizzazione;

- aprire un processo interattivo di comunicazione sociale;
- favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione;
- fornire informazioni utili sulla qualità delle attività dell'ente per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli stakeholders;
- dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'ente e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti;
- fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli stakeholders e gli impegni assunti nei loro confronti;
- rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione;
- esporre gli obiettivi di miglioramento che l'ente si impegna a perseguire;
- fornire indicazioni sulle interazioni tra l'ente e l'ambiente nel quale esso opera;
- rappresentare il «valore aggiunto» generato dalle attività dell'organizzazione.

In quest'ottica le Linee Guida a cui il presente elaborato si conforma, stabiliscono che i principi di redazione del bilancio sociale devono necessariamente attenersi ai principi di:

- i. **Rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione e dell'andamento dell'ente e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholders; eventuali esclusioni o limitazioni delle attività rendicontate devono essere motivate;
- ii. **Completezza:** occorre identificare i principali stakeholders che influenzano e/o sono influenzati dall'organizzazione e inserire tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali stakeholders di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'ente;
- iii. **Trasparenza:** occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- iv. **Neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- v. **Competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelle/i svoltesi / manifestatisi nell'anno di riferimento;
- vi. **Comparabilità:** l'esposizione deve rendere possibile il confronto sia temporale (cambiamenti nel tempo dello stesso ente) sia - per quanto possibile - spaziale (presenza di altre organizzazioni con caratteristiche simili o operanti nel medesimo/analogo settore e/o con medie di settore);

- vii. **Chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile per il linguaggio usato, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- viii. **Veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- ix. **Attendibilità:** i dati positivi riportati devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti non devono essere inoltre prematuramente documentati come certi;
- x. **Autonomia delle terze parti:** ove terze parti siano incaricate di trattare specifici aspetti del bilancio sociale ovvero di garantire la qualità del processo o formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio. Valutazioni, giudizi e commenti di terze parti possono formare oggetto di apposito allegato.

## 1) NOTA METODOLOGICA

### 1.1) RIFERIMENTI TEORICI E METODOLOGICI

Il Bilancio Sociale di 2021 è stato redatto anche sulla base di alcuni presupposti teorici richiamati dalla cd. "Stakeholder Theory" (Teoria dei "Portatori di Interesse" – cfr. es: Freeman R. E. (1984), *Strategic Management. A Stakeholder Approach*, Boston, Pitman; Sacconi L. (2007), *Teorie etico-normative degli stakeholder: un esame critico e l'alternativa contrattualista*, in E. R. Freeman, G. Rusconi e M. Dorigatti (a cura di), *Teoria degli Stakeholder*, Milano, FrancoAngeli, pp. 337-380), la quale considera l'organizzazione come un sistema aperto che risponde ad una pluralità di soggetti, interni ed esterni, portatori di interessi verso l'organizzazione stessa, verso i quali ha il dovere di rispettare e perseguire le istanze.

Applicare tale approccio teorico (cd. *multi-stakeholder*) nel processo di rendicontazione sociale significa coinvolgere in qualche forma e grado i diversi portatori d'interesse dell'organizzazione, in primis di coloro che si collocano nella cerchia più interna (es: soci, lavoratori, volontari, ecc.), senza comunque tralasciare i soggetti esterni all'organizzazione.

Tale lavoro richiede innanzitutto uno sforzo di coloro che operano per l'organizzazione stessa e, non marginalmente, il coinvolgimento delle principali categorie di stakeholders. Un impegno che, in primo luogo, è inevitabilmente culturale in quanto implica una predisposizione a considerare il significato del proprio operare in una visione più ampia, volta a riconoscere l'importanza di restituire un'immagine collettiva dell'organizzazione in termini di risultati ed effetti raggiunti nei confronti dei beneficiari delle attività e, ove possibile, degli impatti generati presso la comunità di riferimento.

In secondo luogo, il processo di rendicontazione sociale ha inoltre il pregio di far acquisire maggior consapevolezza dei valori di fondo, degli obiettivi e delle modalità con cui questi sono quotidianamente tradotti in azioni concrete. Attraverso questa consapevolezza è infatti possibile orientare le decisioni e le scelte dell'organizzazione in modo tale che i risultati e gli effetti perseguiti siano coerenti con gli obiettivi e i valori condivisi e forieri di reale impatto nel contesto e nelle comunità di riferimento. In tal senso, la rendicontazione sociale riveste una valenza strategica in quanto possibile rappresentazione del valore aggiunto generato dalle attività dell'organizzazione, anche tramite l'integrazione di informazioni e dati di carattere quantitativo con altre di stampo qualitativo.

La necessità di tale approccio teorico, al fine di evitare una logica puramente burocratica ed adempitiva, trova conferma sulla base delle seguenti ulteriori considerazioni:

- un'attività di rendicontazione sociale non può non inserirsi nell'ambito di un sistema organico di valutazione della qualità dei servizi/prodotti offerti;

- la natura relazionale dei servizi alla persona e indirettamente alla comunità di riferimento richiede un sistema di valutazione finalizzato alla costruzione consensuale di un concetto di qualità multidimensionale e multistakeholder.

Definire quindi la qualità dei servizi/attività oggetto di rendicontazione si rivela un processo complesso chiamato a elaborare criteri di valutazione in grado di rappresentarne la natura multidimensionale mediante il necessario coinvolgimento dei diversi attori del sistema.

La consapevolezza della complessità di tale processo partecipativo e di coinvolgimento impone un approccio di graduale miglioramento continuo nei processi e strumenti di rendicontazione, accettando in tal senso che le prime versioni dei documenti di rendicontazione possano essere oggetto di miglioramento sia contenutistico che metodologico.

In tale processo di miglioramento dell'attività di rendicontazione sociale, sempre al fine di superare logiche puramente adempitive dell'ennesimo obbligo normativo, si evidenzia l'opportunità, se non la necessità, di un approccio integrato che sappia far convergere e valorizzare tutte le esperienze acquisite in tema di valutazione e rendicontazione: processi esistenti di redazione di bilancio sociale, processi di accreditamento e certificazione, ecc.

La consapevolezza dei suddetti elementi di complessità, oltre alle suddette condizioni di "gradualità" ed "integrazione", impone lo studio, l'assimilazione e l'applicazione di riferimenti teorici e metodologici nell'ambito della valutazione della qualità dei servizi alla persona: si rinvia in tal senso in modo particolare a Bertin G. (2007), *Governance e valutazione della qualità nei servizi socio-sanitari*, FrancoAngeli, Milano, Bertin G. (2011), *Con-sensus method. Ricerca sociale e costruzione di senso*, FrancoAngeli, Milano – nonché ai relativi riferimenti bibliografici.

Si ritiene che i suddetti riferimenti offrano una cornice generale teorica e metodologica in grado di orientare la presente proposta di "modello di bilancio sociale" per enti del terzo settore (con particolare riferimento alla qualifica di "impresa sociale") garantendo gli elementi di coerenza con i seguenti documenti o linee guida di riferimento in tema di rendicontazione sociale degli enti del terzo settore, tra cui, a titolo non esaustivo:

- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 Luglio 2019 "Adozione delle Linee Guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".
- Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 23 Luglio 2019 "Linee Guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del terzo settore".
- Documento di Ricerca n° 17 del GBS (Gruppo Bilancio Sociale) "Rendicontazione sociale nel non profit e riforma del terzo settore".

Sulla base dei suddetti riferimenti teorici ed applicativi, considerata la non infrequente confusione terminologica, si ritiene inoltre necessario evidenziare che nella presente edizione del Bilancio Sociale, specie nella redazione del § 5 "Obiettivi e Attività", si sono operate le seguenti scelte semantiche e di glossario:



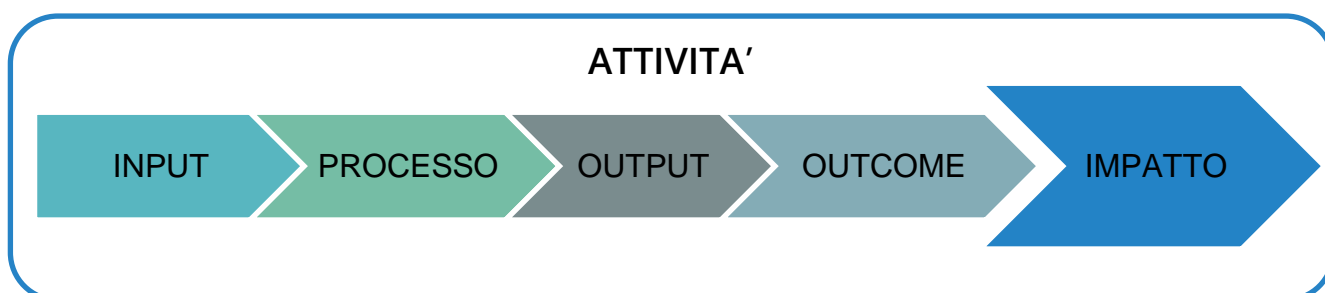
- ATTIVITA': progetti/servizi realizzati dall'organizzazione

Sono esempi in tal senso di "attività" le unità di offerta/servizi/progetti gestiti dall'organizzazione (es. servizio residenziale, servizio semiresidenziale, servizio di assistenza domiciliare, servizio di inserimento lavorativo, progetto di sviluppo di comunità, ecc.). Le singole attività possono appartenere ad ambiti omogenei che vanno a costituire anche "aree/ambiti di attività" dell'organizzazione. Tale significato del termine "attività" consente una correlazione con l'utilizzo dello stesso termine nell'ambito delle classificazioni nazionali (Istat, Ateco, ecc.), della nomenclatura delle AIG (Attività di Interesse Generale) del Codice del Terzo Settore, nonché una loro riconduzione a classificazioni e/o obiettivi adottati a livello nazionale ed internazionale (es. connessione con i 17 obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile).

- Classificazione degli elementi/item costitutivi il profilo di qualità dell'"ATTIVITA":

Si propone l'aggregazione degli elementi/items secondo il modello di Show (1986), come ripreso in Donabedian (2005) e Bertin (2007 - op. cit. pag. 104) che scompone il processo di produzione di un'organizzazione in input, processo, output, outcome, agganciandolo allo schema definitorio espresso nel documento di ricerca n° 17 del GBS (cfr. pg. 57). In tal senso:

- INPUT: risorsa (o insieme delle risorse) utilizzate per realizzare un'attività
- PROCESSO: modalità, metodologie, strumenti attraverso cui vengono impiegati gli input
- RISULTATO: output/prodotto immediato e osservabile dell'attività
- EFFETTO: outcome/esito: cambiamento generato sullo stato dei beneficiari delle attività
- IMPATTO: cambiamento generato sul contesto in generale



## 1.2 IL PERCORSO DI COSTRUZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Operativamente, per la redazione di questo documento è stato costituito uno specifico gruppo di lavoro, sufficientemente rappresentativo dell'organizzazione e di alcuni portatori di interesse, specialmente interni. Le fasi attraverso cui si è giunti alla redazione, approvazione e pubblicazione del presente bilancio sono state:

FASI REDAZIONE BILANCIO SOCIALE	DESCRIZIONE
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	- individuazione della funzione interna di gestione del processo di rendicontazione sociale;

	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento trasversale dell'organizzazione attraverso l'individuazione di un gruppo di lavoro, composto da persone operanti nei vari ambiti strategici delle attività dell'organizzazione al fine di facilitare il contributo e la rappresentanza ai diversi livelli dell'organizzazione;</li> <li>- integrazione con gli strumenti di sistema-programmazione, controllo (es. programmazioni annuali o periodiche) e valutazione (es. sistema di qualità) al fine di utilizzare i risultati delle loro analisi per orientare il processo di sviluppo in una logica di pluridimensionalità del valore;</li> </ul>
<b>ANALISI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- definizione condivisa degli obiettivi strategici, della mappa degli stakeholders, dei risultati e degli effetti conseguiti attraverso l'attività dell'organizzazione;</li> <li>- definizione dei possibili indicatori utili al monitoraggio dei dati oggetto di rilevazione;</li> </ul>
<b>RACCOLTA DATI</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- individuazione delle fonti informative e raccolta dei dati disponibili;</li> </ul>
<b>COINVOLGIMENTO DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- coinvolgimento dei principali portatori di interesse dell'organizzazione, specie gli stakeholder interni, attraverso: incontri, assemblee, questionari, riunioni, percorsi formativi, etc.</li> </ul>
<b>PRESENTAZIONE DEL PROGETTO DI BILANCIO SOCIALE, MODALITA' DI COMUNICAZIONE E RACCOLTA FEEDBACK</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- presentazione agli stakeholders coinvolti;</li> <li>- raccolta suggerimenti/considerazioni/feedback</li> <li>- definizione del piano di comunicazione interna ed esterna;</li> </ul>
<b>APPROVAZIONE, DEPOSITO, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE</b>	<p>Il Bilancio sociale viene sottoposto all'approvazione dell'Assemblea dei Soci. Il bilancio sociale regolarmente approvato viene depositato presso il registro delle imprese e pubblicato sul sito internet dell'organizzazione.</p>

## 2) INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

INFORMAZIONI	
DENOMINAZIONE	TERRABASE SOC. COOP. SOC.
CODICE FISCALE	03497880249
PARTITA IVA	03497880249
FORMA GIURIDICA E QUALIFICAZIONE AI SENSI DEL CODICE DEL TERZO SETTORE	SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE – IMPRESA SOCIALE DI DIRITTO AI SENSI ART. 1 C. 4 D.LGS. 112/2017
INDIRIZZO SEDE LEGALE	VIA VECCHIA FERRIERA 18/22, 36100 VICENZA
ALTRE SEDI	VIA BELLIMADORE NR 21 MONTORSO VICENTINO (VI) CAP 36050 VIA CAMPESTRINI VECCHIA 16 MONTECCHIO MAGGIORE (VI) CAP 36075
AREE TERRITORIALI DI OPERATIVITA'	PROVINCIA DI VICENZA, CURTAROLO (PD), ABANO TERME (PD)
VALORI E FINALITA' PERSEGUITE	<p>Scopo della Coop è perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- promuovere lo sviluppo sostenibile del territorio</li> <li>- promuovere la valorizzazione del patrimonio ambientale, socio-culturale, socio-artistico del territorio</li> <li>- promuovere la persona nella sua totalità, la sua integrazione sociale attraverso la condivisione e la proposta di uno stile di vita basato sul valore delle relazioni tra persone</li> <li>- prevenire l'insorgere di situazioni sfavorevoli alla piena realizzazione della persona nella sua totalità</li> <li>- realizzare attività che perseguano la realizzazione personale e professionale di ogni socio</li> <li>- diffondere il metodo cooperativo</li> </ul>
ATTIVITÀ STATUTARIE INDIVIDUATE FACENDO RIFERIMENTO ALL'ART. 5 DEL D.LGS. 117/2017 E/O ALL'ART. 2 DEL D.LGS. 112/2017 (OGGETTO SOCIALE); EVIDENZIARE SE IL PERIMETRO DELLE ATTIVITA' STATUTARIE SIA PIU' AMPIO DI QUELLE EFFETTIVAMENTE REALIZZATE, CIRCOSTANZIANDO LE ATTIVITA' EFFETTIVAMENTE SVOLTE;	<ul style="list-style-type: none"> <li>- Attività di sensibilizzazione, formazione, animazione, prevenzione e promozione della comunità locale o fasce della sua popolazione attraverso progetti mirati, servizi culturali, educativi, ricreativi, anche per il tempo libero, riqualificazioni ambientali, mediazione di conflitti e processi partecipativi, servizi per l'ambiente e la socialità;</li> <li>- attività di educazione, formazione, elaborazione culturale, documentazione, ricerca, informazione sui problemi legati alla valorizzazione e alla tutela del territorio e dell'ambiente;</li> <li>- corsi di pre-scuola, dopo-scuola, di assistenza allo studio e di alfabetizzazione;</li> <li>- gestione di servizi per l'infanzia, scuole materne, ludoteche, centri estivi, centri di educazione ambientale, musei e centri culturali;</li> <li>- centri diurni e residenziali di assistenza, terapia, accompagnamento, socializzazione e reinserimento, servizi di sostegno e di integrazione</li> </ul>

sociale rivolti a persone con disagio, a portatori di handicap e alle loro famiglie;

- assistenza domiciliare e non ad anziani, a soggetti portatori di handicap, a malati e bambini ed a qualunque altro soggetto che necessiti di assistenza o riabilitazione;
- attività di pedagogia domiciliare integrata o intervento educativo domiciliare o presso strutture educative;
- l'organizzazione e gestione di esperienze estive ed invernali in Italia ed all'estero per bambini, ragazzi, famiglie e disabili e la coordinazione di pacchetti turistici atti a stimolare il turismo sostenibile e responsabile;
- attività di sostegno alla genitorialità e formazione agli adulti;
- la realizzazione di corsi di formazione e stages nell'ambito sociale, socio-sanitario, sanitario ed educativo;
- attività di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio in vista di un loro possibile successivo inserimento nel sistema produttivo esterno, anche attraverso la gestione di attività produttive industriali o di servizi quali: gestione di strutture o aree attrezzate di tipo ricettivo, ricreativo, museale;
- attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, quali lavorazioni e assemblaggi di qualsiasi genere e materiale; lavorazioni del legno e del metallo, di legatoria e di editoria, di piccola manutenzione, di manutenzione del verde e giardinaggio, di servizi di pulizia, di sorveglianza nelle scuole, nelle strutture pubbliche e nei parcheggi di autovetture, di commercializzazione dei propri prodotti, di produzione e rivendita prodotti tipici, di realizzazione e gestione di opere di salvaguardia ambientale, di sostegno ad attività didattiche, ludiche e ricreative.

Il perimetro delle attività statutarie risulta simile a quello effettivamente concretizzato nel 2022, si precisa che non sono stati attuati i seguenti servizi:

- centri diurni e residenziali di assistenza, terapia, accompagnamento, socializzazione e reinserimento, servizi di sostegno e di integrazione sociale rivolti a persone con disagio, a portatori di handicap e alle loro famiglie;
- assistenza domiciliare e non ad anziani, a soggetti portatori di handicap, a malati e bambini ed a qualunque altro soggetto che necessiti di assistenza o riabilitazione;
- attività di pedagogia domiciliare integrata o intervento educativo domiciliare o presso strutture educative;
- l'organizzazione e gestione di esperienze estive ed invernali in Italia ed all'estero per bambini, ragazzi, famiglie e disabili e la coordinazione di pacchetti turistici atti a stimolare il turismo sostenibile e responsabile;
- la realizzazione di corsi di formazione e stages nell'ambito sociale,

	<p>socio-sanitario, sanitario ed educativo;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- attività di inserimento lavorativo di persone in situazione di svantaggio in vista di un loro possibile successivo inserimento nel sistema produttivo esterno, anche attraverso la gestione di attività produttive industriali o di servizi quali: gestione di strutture o aree attrezzate di tipo ricettivo, ricreativo, museale;</li> <li>- attività agricole, industriali, commerciali o di servizi, quali lavorazioni e assemblaggi di qualsiasi genere e materiale; lavorazioni del legno e del metallo, di legatoria e di editoria, di piccola manutenzione, di manutenzione del verde e giardinaggio, di servizi di pulizia, di sorveglianza nelle scuole, nelle strutture pubbliche e nei parcheggi di autovetture, di commercializzazione dei propri prodotti, di produzione e rivendita prodotti tipici, di realizzazione e gestione di opere di salvaguardia ambientale, di sostegno ad attività didattiche, ludiche e ricreative.</li> </ul>
ALTRE ATTIVITÀ DIVERSE SVOLTE IN MANIERA SECONDARIA/STRUMENTALE	NN
COLLEGAMENTI CON ALTRI ENTI DEL TERZO SETTORE (INSERIMENTO IN RETI, GRUPPI DI IMPRESE SOCIALI...)	COOP ECOTOPIA, LAP (LABORATORIO PROVINCIALE EDUCAZIONE AMBIENTALE), ASD. RAMBLA
CONTESTO DI RIFERIMENTO	PROVINCIA DI VICENZA E PADOVA

### 3) STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

INFORMAZIONI	
<b>CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DELLA BASE SOCIALE/ASSOCIATIVA (SEESISTENTE)</b>	NN
<b>SISTEMA DI GOVERNO E CONTROLLO, ARTICOLAZIONE, RESPONSABILITÀ E COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI</b> (INDICANDO IN OGNI CASO NOMINATIVI DEGLI AMMINISTRATORI E DEGLI ALTRI SOGGETTI CHE RICOPRONO CARICHE ISTITUZIONALI, DATA DI PRIMA NOMINA, PERIODO PER IL QUALE RIMANGONO IN CARICA, NONCHÉ EVENTUALI CARICHE O INCARICATI ESPRESSIONE DISPECIFICHE CATEGORIE DI SOCI O ASSOCIATI)	<p>Il consiglio di amministrazione nominato con atto del 20/02/2020 e in carica fino all'approvazione del bilancio 31/12/2022 è così composto:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>-ZIGGIOTTI ELISA – LEGALE RAPPRESENTANTE E PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</li> <li>- FERRIAN LAURA -VICE PRESIDENTE CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE</li> <li>- CISCO FRANCESCA – CONSIGLIERE</li> <li>- CONSOLARO ALICE- CONSIGLIERE</li> <li>- POZZA ELENA- CONSIGLIERE</li> <li>- REGHELLIN CRISTINA - CONSIGLIERE</li> </ul>
<b>(EVENTUALE: quando rilevante rispetto alle previsioni statutarie) APPROFONDIMENTO SUGLI ASPETTI RELATIVI ALLA DEMOCRATICITÀ INTERNA E ALLA PARTECIPAZIONE DEGLI ASSOCIATI ALLA VITA DELL'ENTE;</b>	NN
<p><b>MAPPATURA DEI PRINCIPALI STAKEHOLDER (PERSONALE, SOCI, FINANZIATORI, CLIENTI/UTENTI, FORNITORI, PUBBLICA AMMINISTRAZIONE, COLLETTIVITÀ) E MODALITÀ DEL LORO COINVOLGIMENTO</b></p> <p>IN PARTICOLARE, LE IMPRESE SOCIALI (AD ECCEZIONE DELLE IMPRESE SOCIALI COSTITUITE NELLA FORMA DI SOCIETÀ COOPERATIVA A MUTUALITÀ PREVALENTE E AGLI ENTI RELIGIOSI CIVILMENTE RICONOSCIUTI DI CUI ALL'ART. 1, C. 3 DEL D. LGS. 112/2017) SONO TENUTE A DAR CONTO DELLE FORME E MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DI LAVORATORI, UTENTI E ALTRI SOGGETTI DIRETTAMENTE INTERESSATI ALLE ATTIVITÀ DELL'IMPRESA SOCIALE REALIZZATE AI SENSI DELL'ART. 11 D. LGS. 112/2017</p>	<p>Nel corso dell'esercizio 2022 la Cooperativa Sociale Terrabase si è avvalsa del coinvolgimento di enti pubblici quali Comune di Abano Terme, Comune di Barbarano Mossano, Comune di Montecchio Maggiore per cui ha svolto attività di educazione e didattica ambientale e attività ricreative come centri estivi, nonché di Istituti Comprensivi statali quali Ist. Comp. Statale "R. Fabiani" di Barbarano Mossano, Ist. Comp. Statale "G. Zanella" di Sandrigo, Ist. Comp. Statale "Muttoni" di Sarego Brendola. La Cooperativa ha inoltre collaborato con altre cooperative e associazioni nello sviluppo di progetti di educazione ambientale (Cooperativa Sociale Ecotopia) e progetti educativi (A.S.D. Rambla). Nel corso dell'esercizio 2022 il numero dei soci è aumentato di nr 2 unità, chiudendo l'anno con nr. 19 soci lavoratori totali. Attualmente non vi sono soci volontari. Gli utenti principali dei servizi erogati dalla Cooperativa sono privati e famiglie. I principali fornitori per l'anno 2022 consistono in fornitori di servizi (Generali Spa, ABM PARTNERS Asfaleia Sas).</p>

### 4) PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

## INFORMAZIONI

<p><b>TIPOLOGIE, CONSISTENZA E COMPOSIZIONE DEL PERSONALE CHE HAEFFETTIVAMENTE OPERATO PER L'ENTE (CON ESCLUSIONE QUINDI DEI LAVORATORI DISTACCATI PRESSO ALTRI ENTI, CD. «DISTACCATI OUT») CONUNA RETRIBUZIONE (A CARICO DELL'ENTE O DI ALTRI SOGGETTI) O A TITOLOVOLONTARIO, COMPRENDENDO E DISTINGUENDO TUTTE LE DIVERSE COMPONENTI;</b></p>	<p>Nel corso dell'esercizio 2022 il personale impiegato per lo svolgimento delle attività della Cooperativa Sociale Terrabase è stato di nr 5 dipendenti e nr 34 collaboratori occasionali tra cui 10 soci. Le retribuzioni sono state tutte a carico della Cooperativa stessa. È stato, inoltre, rispettato il criterio della mutualità prevalente: infatti il costo complessivo del lavoro svolto dai soci risulta essere preponderante rispetto a quello svolto dai non soci, così come specificato nella nota integrativa allegata al bilancio dell'esercizio 2022.</p>
<p><b>ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E VALORIZZAZIONE REALIZZATE</b></p>	<p>Nel corso del 2022 è stato attivato un corso di formazione specifica per la socia Alice Consolaro in materia di outdoor education, e un corso di formazione specifico di NUOVE COMPETENZE PEDAGOGICHE PER LA FASCIA 0-6: ALLEANZE EDUCATIVE, DOCUMENTAZIONE DIGITALE E BOOSTER MOTIVAZIONALE - Piano formativo SMART - R21A49, tramite l'ente Fondo paritetico interprofessionale nazionale Fon.Coop, aperto a tutti i soci della Cooperativa.</p>
<p><b>CCNL APPLICATO AI DIPENDENTI</b></p>	<p>CCNL PER LE LAVORATRICI E I LAVORATORI DELLE COOPERATIVE DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO-ASSISTENZIALE-EDUCATIVO E DI INSERIMENTO LAVORATIVO - COOPERATIVE SOCIALI</p>
<p><b>NATURA DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAI VOLONTARI</b></p>	<p>Non vi sono stati soci volontari</p>
<p><b>STRUTTURA DEI COMPENSI, DELLE RETRIBUZIONI, DELLE INDENNITA' DI CARICA E MODALITA' E IMPORTI DEI RIMBORSI AI VOLONTARI:</b></p>	<p>NN</p>
<p><b>EMOLUMENTI, COMPENSI O CORRISPETTIVI A QUALSIASI TITOLO ATTRIBUITI AI COMPONENTI DEGLI ORGANI DI AMMINISTRAZIONE E CONTROLLO, AI DIRIGENTI NONCHÉ AGLI ASSOCIATI</b></p>	<p>NN</p>
<p><b>RAPPORTO TRA RETRIBUZIONE ANNUA LORDA MASSIMA E MINIMA DEI LAVORATORI DIPENDENTI DELL'ENTE</b></p>	<p>MAX: livello D2/ retrib. Lorda mensile € 1.594,15/ retrib. Lorda annuale € 20.723,95 MIN: livello D1/ retrib. Lorda mensile € 1.511,25/ retrib. Lorda annuale € 19.646,25 Differenza retrib. 1,05</p>
<p><b>IN CASO DI UTILIZZO DELLA POSSIBILITÀ DI EFFETTUARE RIMBORSI AI VOLONTARI A FRONTE DI AUTOCERTIFICAZIONE, MODALITÀ DI REGOLAMENTAZIONE, IMPORTO DEI RIMBORSI COMPLESSIVI ANNUALI E NUMERO DI VOLONTARI CHE NE HANNO USUFRUITO</b></p>	<p>NN</p>

## 5) OBIETTIVI E ATTIVITA'

INFORMAZIONI	
<p><b>INFORMAZIONI QUALITATIVE E QUANTITATIVE SULLE AZIONI REALIZZATE NELLE DIVERSE AREE DI ATTIVITÀ, SUI BENEFICIARI DIRETTI E INDIRETTI, SUGLI OUTPUT RISULTANTI DALLE ATTIVITÀ POSTE IN ESSERE E, <u>PER QUANTO POSSIBILE</u>, SUGLI EFFETTI DI CONSEGUENZA PRODOTTI SUI PRINCIPALI PORTATORI DI INTERESSI. (SE PERTINENTI POSSONO ESSERE INSERITE INFORMAZIONI RELATIVE AL POSSESSO DI CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ).</b></p> <p><b>LE ATTIVITÀ DEVONO ESSERE ESPOSTE EVIDENZIANDO LA COERENZA CON:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- LE FINALITÀ DELL'ENTE;</li> <li>- IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI GESTIONE INDIVIDUATI;</li> <li>- GLI EVENTUALI FATTORI RISULTATI RILEVANTI PER IL RAGGIUNGIMENTO (O IL MANCATO RAGGIUNGIMENTO) DEGLI OBIETTIVI PROGRAMMATI</li> </ul>	<p>La Cooperativa Terrabase svolge la propria attività nel settore dei servizi dell'educazione e della formazione. Nel 2022 si è vista una lenta ripresa delle attività bloccate nei due anni precedenti a causa della pandemia da SARS-COVID 19 la coop ha svolto incarichi di progetti di educazione ambientale (tra cui Scuola primaria ad indirizzo ambientale di Lupia di Sandrigo, il doposcuola primaria "Europa" di Mossano e percorsi di attività didattiche ambientali per l'Ist. Comp. "R. Fabiani" di Barbarano Mossano, progetti didattico ambientali per gli Ist. del Comune di Abano Terme (Pd)); sono riprese le attività di didattica teatrale presso l'Ist. Comp Statale di Sarego Brendola e l'Ist. Comp. "R. Fabiani" di Barbarano Mossano. La cooperativa nel corso del 2022 ha inoltre svolto attività di promozione dello sviluppo sostenibile del territorio, della valorizzazione del patrimonio ambientale, socio culturale ed artistico, attraverso centri estivi e progetti educativi in natura rivolti a bambini fascia 3-6 anni denominati "asilo nel bosco". La Cooperativa sostiene la collaborazione tra soci garantendo loro la possibilità di lavorare e di integrarsi nel mondo del lavoro promuovendo numerose attività. Tutte le attività in cui sono impiegate socie lavoratrici madri permette ad esse una maggiore flessibilità del lavoro a favore di una migliore gestione familiare, tutti i soci possono inserire i propri figli all'interno dei progetti educativi senza il versamento delle quote richieste agli utenti.</p>
<p><b>ELEMENTI/FATTORI CHE POSSONO COMPROMETTERE IL RAGGIUNGIMENTO DEI FINI ISTITUZIONALI E PROCEDURE POSTE IN ESSERE PER PREVENIRE TALI SITUAZIONI</b></p>	<p>NN</p>



**§ 5. OBIETTIVI E ATTIVITA'**

<b>IDENTITA'</b>	Titolo	Progetti di educazione ambientale "Asili nel bosco"
	Descrizione Att./Servizio	Servizio di educazione in natura 3-6 anni
<b>BENEFICIARI</b>	Diretti	Minori 3-6 anni
	Indiretti	Famiglie del territorio
<b>OBIETTIVI ATTESI:</b> Effetti/Outcome e Risultati/Output	Effetti/Outcome Attesi	Sensibilizzazione tematiche ambientali
	Risultati/Output Attesi	Attivati nr 5 servizi con una media di 15 bambini iscritti
<b>INPUT</b>	Risorse Umane	Educatori
	Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali	Aziende agricole/fattorie didattiche
<b>PROCESSI</b>	Metodologie	Outdoor education, pedagogia del bosco
	Strumenti Metodologici	Didattica esperienziale (imparare facendo)
<b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b>	Risultati/Output realizzati	servizio di educazione per minori 3-6 anni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 16.00
	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	buono
<b>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</b>	Outcome realizzati	servizio educativo alternativo per le famiglie del territorio
	Grado di Raggiungimento Effetti/Outcome attesi	buono
<b>NOTE/FOLLOW UP</b>	Fattori Rilevanti/Criticità	

**§ 5. OBIETTIVI E ATTIVITA'**

<b>IDENTITA'</b>	<b>Titolo</b>	<b>Progetti di educazione ambientale "Centri estivi 2022"</b>
	<b>Descrizione Att./Servizio</b>	<b>Attività educative ricreative estive per minori</b>
<b>BENEFICIARI</b>	<b>Diretti</b>	<b>Minori 3-12 anni</b>
	<b>Indiretti</b>	<b>Famiglie del territorio</b>
<b>OBIETTIVI ATTESI: Effetti/Outcome e Risultati/Output</b>	<b>Effetti/Outcome Attesi</b>	<b>Sensibilizzazione tematiche ambientali/ servizio educativo in concomitanza alla chiusura delle scuole</b>
	<b>Risultati/Output Attesi</b>	<b>servizio educativo in concomitanza alla chiusura delle scuole</b>
<b>INPUT</b>	<b>Risorse Umane</b>	<b>Educatori specializzati</b>
	<b>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</b>	<b>Aziende agricole/fattorie didattiche/ scuole/ parrocchie</b>
<b>PROCESSI</b>	<b>Metodologie</b>	<b>Outdoor education, didattica ambientale</b>
	<b>Strumenti Metodologici</b>	<b>Didattica esperienziale (imparare facendo)</b>
<b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b>	<b>Risultati/Output realizzati</b>	<b>Attività educative ricreative estive per minori 3-12 anni</b>
	<b>Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi</b>	<b>discreto</b>
<b>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</b>	<b>Outcome realizzati</b>	<b>Servizio didattico/educativo di qualità in alternativa alla scuola</b>
	<b>Grado di Raggiungimento Effetti/Outcome attesi</b>	<b>discreto</b>
<b>NOTE/FOLLOW UPP</b>	<b>Fattori Rilevanti/Criticità</b>	<b>Protocolli anti covid 19</b>

**§ 5. OBIETTIVI E ATTIVITA'**

IDENTITA'	Titolo	Progetti di educazione ambientale per le scuole statali di ogni ordine e grado e doposcuola
	Descrizione Att./Servizio	Attività didattiche nelle scuole
BENEFICIARI	Diretti	Minori 3-14 anni
	Indiretti	Istituti scolastici
OBIETTIVI ATTESI: Effetti/Outcome e Risultati/Output	Effetti/Outcome Attesi	Didattica ambientale
	Risultati/Output Attesi	Sensibilizzazione tematiche ambientali
INPUT	Risorse Umane	Educatori e formatori
	Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali	Materiale facile consumo
PROCESSI	Metodologie	Outdoor education, didattica scientifica
RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI	Risultati/Output realizzati	Didattica ambientale
	Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi	ottimo
NOTE/FOLLOW UPP	Fattori Rilevanti/Criticità	

**§ 5. OBIETTIVI E ATTIVITA'**

<b>IDENTITA'</b>	<b>Titolo</b>	Progetti di didattica teatrale ambientale per le scuole statali di ogni ordine e grado
	<b>Descrizione Att./Servizio</b>	Attività didattiche nelle scuole
<b>BENEFICIARI</b>	<b>Diretti</b>	Minori 3-14 anni
	<b>Indiretti</b>	Istituti scolastici
<b>OBIETTIVI ATTESI: Effetti/Outcome e Risultati/Output</b>	<b>Effetti/Outcome Attesi</b>	Didattica teatrale
	<b>Risultati/Output Attesi</b>	Sensibilizzazione tematiche sociali
<b>INPUT</b>	<b>Risorse Umane</b>	Educatori e formatori
	<b>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</b>	Materiale facile consumo
<b>PROCESSI</b>	<b>Metodologie</b>	Pedagogia teatrale
<b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b>	<b>Risultati/Output realizzati</b>	Didattica teatrale e sociale
	<b>Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi</b>	ottimo
<b>NOTE/FOLLOW UPP</b>	<b>Fattori Rilevanti/Criticità</b>	

**§ 5. OBIETTIVI E ATTIVITA'**

<b>IDENTITA'</b>	<b>Titolo</b>	Progetti di sostegno all'educazione parentale
	<b>Descrizione Att./Servizio</b>	Servizio di sostegno all'educazione parentale 6- 12 anni
<b>BENEFICIARI</b>	<b>Diretti</b>	Minori 6-12 anni
	<b>Indiretti</b>	Famiglie del territorio
<b>OBIETTIVI ATTESI: Effetti/Outcome e Risultati/Output</b>	<b>Effetti/Outcome Attesi</b>	Sostegno alla didattica
	<b>Risultati/Output Attesi</b>	Attivati nr 1 servizio con 24 bambini iscritti
<b>INPUT</b>	<b>Risorse Umane</b>	Educatori / formatori
	<b>Risorse Strutturali/Immateriali/Materiali</b>	Spazi privati
<b>PROCESSI</b>	<b>Metodologie</b>	Didattica innovativa
	<b>Strumenti Metodologici</b>	Didattica esperienziale (imparare facendo)
<b>RISULTATI/OUTPUT REALIZZATI</b>	<b>Risultati/Output realizzati</b>	servizio di educazione per minori 6-12 anni dal lunedì al venerdì dalle 8.00 alle 13.00
	<b>Grado di Raggiungimento Risultati/Output attesi</b>	buono
<b>EFFETTI/OUTCOME REALIZZATI</b>	<b>Outcome realizzati</b>	servizio educativo alternativo per le famiglie del territorio
	<b>Grado di Raggiungimento Effetti/Outcome attesi</b>	buono
<b>NOTE/FOLLOW UP</b>	<b>Fattori Rilevanti/Criticità</b>	

## 6) SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA

INFORMAZIONI				
<b>PROVENIENZA DELLE RISORSE ECONOMICHE CON SEPARATA INDICAZIONE DEI CONTRIBUTI PUBBLICI E PRIVATI</b>	Le risorse provengono dal pagamento dei servizi offerti da parte di privati e istituzioni:			
	<b>TIPOLOGIA</b>	<b>PA</b>	<b>PRIVATI</b>	<b>TOTALE</b>
	SERVIZI	€ 40.674,87	€ 212.605,83	€ 253.280,70
	CONTRIBUTI	€ 1.495,09	€ 3.185,00	€ 4.680,09
	<b>TOTALE</b>	<b>€ 42.169,96</b>	<b>€ 215.790,83</b>	<b>€ 257.960,79</b>
<b>-ANALISI USCITE ED ONERI - INDICAZIONE DI COME LE SPESE HANNO SUPPORTATO GLI OBIETTIVI CHIAVE DELL'ENTE</b>	Nel corso del 2022 sono stati acquistati beni per l'attività di centri estivi, attività ricreative e doposcuola per un totale di € 2.176,98. Acquisto di cancelleria e dispositivi per ufficio per € 1245,20. Acquisto materiali pubblicitari (volantini, magliette e altro) per € 988,20. Inoltre, sono stati pagati dei servizi (quali incarico RSSP, noleggio pullman e corrispettivo ad altre associazioni per le attività dei centri estivi) per un totale di € 6.782,00. Ci sono poi spese per le prestazioni di lavoro autonomo (consulente del lavoro e commercialisti) per € 7.180,22 e per le prestazioni afferenti (compenso lavoro autonomo soci e non soci, con o senza partita iva, e rimborsi spese) per €123.646,10. Ci sono costi relativi al canone di locazione dell'immobile e del terreno agricolo ed il rimborso spese forfettario relativo al comodato d'uso dei terreni per le varie attività per un totale di € 9.152,00. Ci sono stati cinque dipendenti con i relativi costi anche per gli oneri sociali, regolarmente versati con modello F24, per un importo complessivo di € 63.146,66. Assicurazioni per le diverse attività per € 2.573,52 ed altri costi (servizi telematici, diritto camerale, imposta di bollo e commissioni bancarie) per €. 553,31			
<b>-PATRIMONIO LIBERO</b>	Il patrimonio libero è costituito da: <ul style="list-style-type: none"> <li>- risultato gestionale dell'esercizio in corso: €29.400,81</li> <li>- risultato gestionale degli esercizi precedenti così formato:                             <ul style="list-style-type: none"> <li>• Riserva legale indivisibile € 16.815,36</li> <li>• Riserva legale indivisibile da quote non rimborsate €500,00</li> </ul> </li> </ul> Riserva facoltativa indivisibile € 12.263,10			
<b>-PATRIMONIO VINCOLATO</b>	<b>NP</b>			

-FONDO DI DOTAZIONE	NP
<p>- SPECIFICHE INFORMAZIONI SULLE ATTIVITÀ DI RACCOLTA FONDI;</p> <p>- FINALITÀ GENERALI E SPECIFICHE DELLE RACCOLTE EFFETTUATE NEL PERIODO DI RIFERIMENTO, STRUMENTI UTILIZZATI PER FORNIRE INFORMAZIONI AL PUBBLICO SULLE RISORSE RACCOLTE E SULLA DESTINAZIONE DELLE STESSE;</p>	NP
<p>SEGNALAZIONI DA PARTE DEGLI AMMINISTRATORI DI EVENTUALI CRITICITÀ EMERSE NELLA GESTIONE ED EVIDENZIAMENTO DELLE AZIONI MESSE IN CAMPO PER LA MITIGAZIONE DEGLI EFFETTI NEGATIVI</p>	NP
<p>-ANALISI INVESTIMENTI EFFETTUATI</p> <p>-MODALITA' DI FINANZIAMENTO</p> <p>-INDICAZIONE DI COME QUESTI INVESTIMENTI SONO FUNZIONALI AL CONSEGUIMENTO DEGLI OBIETTIVI DELL'ENTE</p>	<p>Nel mese di dicembre è stato acquistato un PC con relativo pacchetto office da utilizzare come riferimento per le diverse attività per € 698,00 (valore cespite € 450,00).</p> <p>Sono stati poi acquistati dei teli antipioggia pari ad € 3.300,00 da utilizzare presso il progetto educativo in natura denominato "Nakura".</p> <p>Tutti questi investimenti sono stati effettuati utilizzando risorse presenti nel conto corrente.</p>

## 7) ALTRE INFORMAZIONI

INFORMAZIONI	
INDICAZIONI SU CONTENZIOSI/CONTROVERSIE IN CORSO CHE SONO RILEVANTI AI FINI DELLA RENDICONTAZIONE SOCIALE;	NN
INFORMAZIONI DI TIPO AMBIENTALE, SE RILEVANTI CON RIFERIMENTO ALLE ATTIVITÀ DELL'ENTE	NN
ALTRE INFORMAZIONI DI NATURA NON FINANZIARIA, INERENTI AGLI ASPETTI DI NATURA SOCIALE, LA PARITÀ DI GENERE, IL RISPETTO DEI DIRITTI UMANI, LA LOTTA CONTRO LA CORRUZIONE ECC.;	La Coop Terrabase crede fortemente nel valore della genitorialità e nella parità di genere e aiuta i propri soci lavoratori liberi di scegliere il proprio impegno lavorativo all'interno della cooperativa stessa, inoltre accoglie gratuitamente i figli dei propri soci all'interno dei progetti ove il genitore è impegnato e offre una scontistica del 50% per i minori dei soci in qualunque progetto esistente.
INFORMAZIONI SULLE RIUNIONI DEGLI ORGANI DEPUTATI ALLA GESTIONE E ALL'APPROVAZIONE DEL BILANCIO, NUMERO DEI PARTECIPANTI, PRINCIPALI QUESTIONI TRATTATE E DECISIONI ADOTTATE NEL CORSO DELLE RIUNIONI.	Le assemblee soci vengono convocate almeno due volte all'anno. Durante le assemblee dei soci oltre a venir approvato il bilancio economico e sociale, vengono condivisi obiettivi e strategie lavorative; vengono scambiate valutazioni sull'andamento dei progetti interni e viene chiesto ai soci stessi di proporre attività / laboratori/ lavori in linea con le proprie professionalità e abilità; viene comunicato l'ammissione e le dimissioni dei soci ed eventuali acquisti di beni materiali o di servizi utili alla Cooperativa. I soci partecipano in modo abbastanza continuativo, non sempre propongo/suggeriscono nuove idee ma si sentono comunque parte attiva della Cooperativa. Il cda si riunisce ogni qualvolta si necessita di dover prendere decisioni in merito a nuove richieste di soci, progetti e strategie. Tutte le decisioni vengono in seguito comunicate all'assemblea dei soci. I membri del Consiglio di Amministrazione partecipano attivamente agli incontri che vengono attuati con la partecipazione di tutti i membri.